

## Forlì

## CORONAVIRUS: L'EMERGENZA



Un'infermiera dell'Ausl mentre esegue un tampone naso faringeo a Forlì FOTO FABIO BLACO

# Il vescovo: «Dimesso don Enrico» I positivi sono 33, contagi in 4 scuole

A finire in quarantena fino al 23 ottobre stavolta è una classe della materna "Il platano" dove ha contratto il virus una maestra. È di 42 anni l'età media delle persone infettate

## FORLÌ

Sul fronte Covid arriva un segnale di sollievo. Ad annunciarla ieri sera, durante il secondo incontro diocesano della catechesi di Coriano è stato il vescovo Livio Corazza. «Vi do una buona notizia: don Enrico Casadei è stato dimesso dall'ospedale ed è tornato a casa», ha detto collegato in streaming con centinaia di fedeli Forlivesi, anche lui costretto in isolamento in vescovado proprio per aver incontrato, a fine settembre, il parroco di Schiavonia e della Santissima Trinità che la scorsa settimana, dopo un attacco di febbre alta, era risultato positivo al Covid ed era stato ricoverato nel reparto di Malattie infettive del Morgagni-Pie-

rantoni.

Resta però alto il numero dei contagi nel Forlivese: 33 i nuovi casi accertati ieri più altri 4 rilevati nel mondo scolastico. Il virus ancora una volta circola tra i banchi e finisce in quarantena fino al 23 ottobre una classe della scuola materna "Il platano". In questo frangente, grazie all'attività di contact tracing svolta dall'Igiene pubblica di Forlì, è risultata positiva al Covid una maestra. L'Ausl ha disposto che la sola classe, la maestra e un'altra collega (contatto stretto del positivo), sia messa in quarantena. Bambini e insegnanti dovranno sottoporsi a tampone. Negli altri casi di positività rilevati all'ambito scolastico (uno studente delle medie di Castrocaro, un alunno di una media forlivese e uno studente dell'istituto Ruffilli), invece, l'Igiene Pubblica ha previsto il tampone naso faringeo, mentre dovranno essere adottate tutte le misure di distanziamento e l'uso della mascherina anche al banco per i prossimi 14 giorni.

A preoccupare è anche l'alta percentuale di persone che presentano sintomi: sui 33 positivi di ieri, 25 sono sintomatici. Il giorno precedente erano, invece, 26, contro i 29 di sabato, giornata nera per il capoluogo forlivese con 46 nuovi casi in 24 ore. Aumentano, quindi, i cittadini che hanno contratto il covid e allo stesso tempo cresce anche il numero dei ricoverati che arrivano a 16, mentre 4 sono i pazienti in terapia intensi-

va. A questi si aggiungono le 315 persone che si trovano in quarantena domiciliare. Ancora una volta a dimostrazione che, con la ripresa delle attività e delle scuole, la crescita maggiore si registra tra contatti familiari (solo ieri 24 sono risultati positivi per contatti stretti con altri contagiati).

Dei 33 casi, altri 5 sono risultati positivi dopo il tampone effettuato su richiesta del proprio medico di base, uno perché sottoposto a screening privata-

mente ed infine altri 3 sono risultati positivi a seguito del tampone eseguito prima di accedere al pronto soccorso e al reparto di ostetricia. Nel conto della Prefettura relativo alla situazione di ieri, i nuovi casi sono così distribuiti: 20 a Forlì, 5 a Castrocaro, 3 a Forlimpopoli, 1 a Predappio, 1 a Bertinoro, 1 a Civitella, 1 Santa Sofia, 1 Rocca San Casciano. In totale, da inizio pandemia, il numero dei guariti sale a 1.163 (+ 13 ieri in tutta la provincia), mentre arri-

va 1.604 quello dei contagiati. E' salito anche il dato sui decessi: 112 morti dopo i due casi di sabato. L'età media dei nuovi positivi è poco più di 42 anni. A livello provinciale i positivi, secondo il bollettino diramato dalla Prefettura, sono in totale 55. Di questi 33 nel forlivese e 22 nel cesenate, dove i ricoverati sono 14 e solo una persona in terapia intensiva, mentre si contano 164 cittadini in isolamento domiciliare. **E.V.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Covid alla materna, la sindaca in isolamento preventivo

## CASTROCARO

«Anche mia figlia, come frequentante della materna di Pieve Salutare, ha appena effettuato il tampone. Già da ieri ho deciso, come suo genitore convivente, di non avere rapporti con nessuno fino ad esito negativo del tampone». A dirlo è Marianna Tonellato, sindaca di Castrocaro che già domenica pomeriggio aveva invitato i genitori coinvolti alla cautela.

«Già ieri sera (domenica, ndr) ho predisposto sanificazione dell'intero palazzo comunale, ho avvisato tutti i dipendenti e i miei contatti stretti degli ultimi 3 giorni per spiegare la situazione - spiega Tonellato -. Le mie pre-



Marianna Tonellato

cauzioni non sono dovute, in quanto io non sono in quarantena, ma credo sia questione di buon senso e responsabilità operare così».

Così la sindaca rinnova l'ap-

pello alla prudenza. «Pertanto mi sento di pregare tutti quelli che si trovino nella medesima situazione (contatti indiretti di casi positivi), di rimanere quanto più possibile a casa e avvisare i propri contatti stretti (soprattutto se bambini o persone fragili) - dice ancora la prima cittadina di Castrocaro Terra del Sole -. Per quanto attiene i tamponi ai bambini, potete optare fra quello nasale e quello oro faringeo. Mia figlia ha preferito quello nasale (caldeggiato da me in quanto a detta degli operatori sanitari un po' più efficace). Continuerò a lavorare da casa fino all'esito del tampone, e gestire la situazione esattamente come durante il lockdown».

## IN TANTA CASA IN QUARANTENA

Si allargano i contagi in famiglia; sono 315 le persone che attualmente si trovano in quarantena domiciliare

## RICOVERI E CONDIZIONI

Il numero dei ricoverati in ospedale è arrivato a quota 16 e sono 4 i pazienti in condizioni serie in terapia intensiva